

# *Incontriamoci a “Città Nuova”, la nostra città*



## **GIRO DI BOA**

Superato gennaio si guarda verso la riva, per alcuni più lontana – quanto lavoro per portare in porto un progetto! –, per alcuni più vicina del previsto. Vogliamo condividere con i lettori questo appassionante lavoro di squadra che accomuna una rete di persone in tutta Italia. A Torino fanno il punto della situazione e scrivono a *Città Nuova*:

«Dopo LoppianoLab e il Città Nuova Day abbiamo pensato di offrire una serie di occasioni in cui proporre la nostra cultura attraverso i libri e le riviste. A novembre abbiamo scritto una lettera con gli auguri di Natale a tutti gli abbonati delle provincie del Piemonte e della Valle d'Aosta (circa 4 mila lettere) che abbiamo consegnato a mano: scrivere, stampare, piegare, imbustare, consegnare, giovani, adulti e nonni fino alle 2 di notte si è rivelata un'intensa esperienza. *Città Nuova* ci ha consentito di dilatare le mura delle nostre case rivelando prima di tutto a noi stessi il ruolo che può svolgere: aiutare a tessere una rete di condivisione e fraternità nelle nostre città. Ve ne riportiamo uno stralcio: “Città Nuova, nel corso di quest'anno, ha cercato di essere strumento di legame,

spunto di riflessione e luogo di approfondimento del mondo che ci circonda. Ci aiuta a fotografare la realtà da un'originale prospettiva di dialogo e fraternità, e ci porta all'attenzione quei segnali che contribuiscono ad accrescere il bene e la speranza, con esperienze in ambito sia civile che religioso. Ci sentiamo responsabili di questa fonte di informazione e vorremo rendervi sensibili a questo impegno: sostenere un giornale che non ha altri finanziatori se non noi abbonati-abbonatori. Il periodo natalizio può essere occasione di regali tra amici e parenti: perché non offrire un bel cesto di idee? Le riviste e i libri possono essere spunto per una riflessione personalizzata, a seconda dell'età e delle esigenze”.

Dai risultati che questa lettera sta provocando e dalle numerose iniziative che abbiamo in cantiere, come gli aperitivi a tema organizzati con gli agenti responsabili della vendita dei libri, ci sembra che la proposta culturale di Città Nuova nel suo complesso, stia affascinando parecchie persone».

Pier Giorgio, Ale, Cristina, Andrea,  
Antonella, Lucia, Betta, Andrea